

Dopo essermi laureata in Lettere nel 1972 presso l'Università degli Studi di Torino, ho insegnato nei licei torinesi dal 1972 al 1987.

A partire dal 1980 ho affiancato al lavoro didattico l'attività di ricerca scientifica, sotto la guida di Michelangelo Giusta e con l'aiuto di Carlo Gallavotti, Sebastiano Timpanaro e Louis Holtz. Particolarmente interessata a testi classici di contenuto filosofico, ho rivolto l'attenzione innanzitutto al *De finibus bonorum et malorum* di Cicerone, studiando la dottrina dell'οἰκείωσις e collazionando un codice del XII secolo, il Rottendorffianus Gronovianus 21 (R) della Biblioteca accademica di Leida, generalmente trascurato dagli editori dell'opera ciceroniana.

Dal 1988 al 1995 ho frequentato il dottorato di ricerca in Filologia e Letteratura greca e latina e ho usufruito di una borsa di studio post-dottorato in Scienze filologiche presso l'Università di Torino. Ho dedicato questi anni allo studio della tradizione manoscritta del Περὶ παθῶν e del Περὶ ἁμαρτημάτων di Galeno, in vista prima della tesi di dottorato e poi dell'edizione critica affidatami dal Comitato per l'edizione dei Classici greci e latini dell'Accademia nazionale dei Lincei (Roma 1999).

Riflettendo sulle particolari correzioni praticate dai copisti di Cicerone e di Galeno, ho maturato il convincimento che molte apparenti corrotture dei codici greci e latini siano in realtà provocate dalla compresenza in linea di un errore e del relativo emendamento, non più chiaramente evidenziati da segni critici, e che basti individuare la *recta lectio* e sostituirla alla *falsa* per restituire il passo nella sua integrità. La maggior parte dei lavori successivi si inserisce in questo filone di ricerca sui *marginalia* e *interlinearia* dei manoscritti, che ho distinto in due categorie fondamentali, attinenti la prima alla costituzione del testo (correzioni, integrazioni e varianti) e la seconda alla sua ricezione (glosse, lemmi e note di commento). Si vedano in particolare il saggio di carattere metodologico *La forza dei segni. Parole-spia nella tradizione manoscritta dei prosatori latini*, (Amsterdam 2000) e i contributi focalizzati sulla storia e sulla *constitutio textus* di opere specifiche (Cicerone, Varrone, Seneca, Svetonio, Tacito, Apuleio). Tra questi ultimi si segnalano la monografia *Parola d'autore, parola di copista. Usi correttivi ed esercizi di scuola in Cic. Phil. 1.1-13.10* (Alessandria 2004); l'edizione critica delle quattordici *Filippiche* di Cicerone (Alessandria 2008), giunta al termine di un lavoro decennale di collazione dei codici e di revisione delle stampe antecedenti, dal Quattrocento al Novecento; i numerosi articoli sulla tradizione manoscritta apuleiana (*Metamorfosi, Apologia, Florida, De deo Socratis, De Platone*). Di Apuleio filosofo (*Socr., Plat., Mund.*) sto attualmente preparando l'edizione critica per la collana degli Oxford Classical Texts.

A questi studi, inseriti in Progetti di Ricerca locale e nazionale (ex-60% e PRIN, di alcuni dei quali sono stata responsabile) e presentati in numerosi convegni e sedi scientifiche nazionali e

internazionali, ho potuto dedicarmi con continuità dopo la nomina nel 1995 a ricercatore universitario in Lingua e Letteratura latina (L-FIL-LET/04) presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Torino. Nel 1997 sono stata trasferita alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere della stessa Università, dove ho insegnato Letteratura latina e Letteratura del mondo classico prima come ricercatore, poi (2001) come professore associato (L-FIL-LET/04), infine (2005) come professore ordinario in Filologia classica (L-FIL-LET/05). Dal 1998 al 2001 ho svolto anche la supplenza di Filologia latina presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Sassari. Dal 2010 sono stata trasferita alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, ora Dipartimento di Studi Umanistici, dove insegno Filologia classica nei corsi di laurea triennale e magistrale.

I principali incarichi istituzionali svolti all'Università di Torino sono i seguenti. Dal 2007 al 2010 ho presieduto il Corso di laurea triennale in Lingue e Letterature moderne della Facoltà di Lingue e Letterature straniere e sono stata responsabile per le attività di accreditamento del corso e di orientamento degli studenti. Dal 2007 al 2011 sono stata Vicedirettore del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Tradizione classica "A. Rostagni". Dal 2010 al 2012 ho fatto parte della Commissione Ricerca di Ateneo per l'area 8. Dal 2012 al 2013 ho coordinato il Dottorato in Culture classiche e moderne (ora denominato Lettere), di cui faccio parte fino dal 2001, come membro del Collegio docenti e come coordinatrice per molti anni del curriculum classicistico. Dal 2012 al 2015 ho presieduto il Corso di laurea triennale in Lettere del Dipartimento di Studi umanistici.

Ho partecipato a numerose commissioni di concorso per posti di professore e di ricercatore universitario e per l'attribuzione di assegni e a commissioni d'esame per l'ammissione ai dottorati di ricerca e per il conferimento del relativo titolo.

Sono membro della Consulta di Filologia classica, della Consulta Universitaria di Studi latini (CUSL), dell'Associazione italiana di cultura classica (AICC) e della Société internationale des Amis de Cicéron (SIAC).

Nel dicembre 2001 ho ricevuto il premio della cultura patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri "per la pregevole attività svolta nel settore della Saggistica".

Dal 2012 sono "correspondant" della Revue d'Histoire des Texts".

Dal 2014 dirigo le collane "Minima Philologica" e "Millennium" delle Edizioni dell'Orso.

Dal 2015 sono membro del Comitato scientifico della rivista "Lexis".